

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE III)

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 17 esercizio 1945-46)

AZIENDA DEI DANNEGGIATI DALLE TRUPPE BORBONICHE IN SICILIA NEL 1860

Nella relazione allegata alla situazione finanziaria e patrimoniale dell'esercizio 1929-30, vennero date ampie spiegazioni sull'origine e sulla struttura dell'Azienda speciale dei danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia nel 1860, e perciò appare superfluo ripetere in qual modo l'Azienda sia amministrata.

Per quanto riguarda l'operazione di riscatto dei rimanenti buoni speciali emessi per la corresponsione degli indennizzi ai danneggiati, si rimanda alla analoga relazione dell'esercizio 1910-11, nel quale i buoni stessi furono rimborsati.

Nell'esercizio 1945-46 lo stato patrimoniale dell'Azienda si chiuse con un saldo passivo di L. 6,705,219.98
 alla chiusura dell'esercizio di cui si rende conto detto saldo ammonta a » 6,658,071.05
 con la diminuzione quindi di L. 47,148.93

dipendente dalla riduzione del debito verso l'Erario.

Il miglioramento verificatosi nella situazione dipende dalle somme introitate in conto dei crediti dell'Azienda e versate, con imputazione al bilancio dell'entrata, a scomputo delle anticipazioni del Tesoro all'Azienda stessa, introiti che, nell'esercizio 1946-47, ammontarono a lire 47,148.93 come si rileva dall'allegato conto delle riscossioni e dei pagamenti.

Lo stato patrimoniale, come si desume dalla unita situazione, si è chiuso al 30 giugno 1947, con un attivo di lire 49,440.66 e con un passivo di lire 6,707,511.71, di cui lire 1,853,111.71 si riferiscono alle anticipazioni fatte dal Tesoro (vedi apposita partita nel conto generale del patrimonio come dalla annotazione in calce) e lire 4,854,400 ai buoni convertiti o rimborsati, il cui ammontare viene tenuto in evidenza agli effetti amministrativi del ricupero.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata - Capitolo n. 240 versate (competenza e residui) L. 47,148.93

Conto generale del patrimonio:

Tabella I - Attività - Partita 13, sottopartita 1 - Crediti per anticipazioni, ecc. » 1,882,476.78^(a)

a) di cui lire 29.365,47 per interessi non conteggiati.

Numero progressivo	DESCRIZIONE	Al 1° luglio 1946	VARIAZIONI		Al 30 giugno 1947
			in più	in meno	
ATTIVITÀ					
1	Crediti verso Opere pie per partite date in carico fino al 1872 . .	22,921. 62	»	»	22,921. 62
2	Crediti verso Opere pie e Demanio per carichi fuori obbliganza . .	25,722. 60	»	»	25,722. 60
3	Canoni devoluti allo Stato ed usufruiti temporaneamente dall'Azienda	796. 44	»	»	796. 44
	Totale	49,440. 66			49,440. 66
	Saldo passivo	+ 6,705,219. 98	—	47,148. 93	6,658,071. 05
		6,754,660. 64	—	47,148. 93	6,707,511. 71

CONTO

SPECIALE N. 17

Stato

Patrimoniale

Al giugno 1947	Numero progressivo	DESCRIZIONE	Al 1° luglio 1946	VARIAZIONI		Al 30 giugno 1947
				in più	in meno	
		PASSIVITÀ				
22,921.62	1	Anticipazioni dello Stato costituenti la differenza fra le riscossioni e i pagamenti effettuati per conto della Azienda.	1,900,260.64	»	47,148.93	1,853,111.71
25,722.60						
796.44						
				»	47,148.93	
49,440.66			1,900,260.64	—	47,148.93	1,853,111.71
6,658,071.05	2	Ammontare dei buoni estinti da tenere in evidenza agli effetti amministrativi del ricupero.	4,854,400. »	»		4,854,400. »
6,707,511.71			6,754,660.64	—	47,148.93	6,707,511.71

II. — Conto delle

Numero d'ordine	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA		
		al 1° luglio 1946	riscossioni 1946-47	al 30 giugno 1947
ENTRATA				
1	Contribuzioni volontarie	325,623. »	»	325,623. »
2	Anticipazioni dello Stato	1,833,136. »	»	1,833,136. »
3	Frazioni sui buoni dei danneggiati	61,979. 20	»	61,979. 20
4	Opere pie per carichi fino al 1872	3,680,997. 35	10,270. 88	3,691,268. 23
5	Opere pie per carichi dal 1873 in poi	9,861,114. 26	10,056. 29	9,871,170. 55
6	Opere pie e Demanio per carichi fuori obbliganza	621,644. 60	»	621,644. 60
7	Fondo culto per enti morali diversi	1,214,013. 72	13,361. 30	1,227,375. 02
8	Canoni devoluti allo Stato	246,220. 74	9,876. 46	256,097. 20
9	Introiti diversi	24,681. 23	3,584. »	28,265. 23
	Totale . . .	17,869,410. 10	+ 47,148. 93	17,916,559. 03
	Saldo passivo . . .	+ 1,900,260. 64	- 47,148. 93	1,853,111. 71
		19,769,670. 74	»	19,769,670. 74

Segue CONTO

SPECIALE N. 17

Conto delle

riscossioni e dei pagamenti

Numero d'ordine	CLASSIFICAZIONE	CONSISTENZA		
		al 1° luglio 1946	pagamenti 1946-47	al 30 giugno 1947
SPESA				
325,623. >	1 Pagamenti in contanti ai danneggiati	2,513,669. 35	>	2,513,669. 35
1,833,136. >	2 Rimborso allo Stato di anticipazioni fino al 1865	1,833,135. 40	>	1,833,135. 40
61,979. 2	3 Interessi semestrali sui buoni	8,560,138. 98	>	8,560,138. 98
3,691,268. 2	4 Rendita rappresentante i buoni convertiti	3,163,355. >	>	3,163,355. >
9,871,170. 5	5 Rimborsi ad Istituti ed a privati	350,100. >	>	350,100. >
621,644. 6	6 Rimborsi al Fondo per il culto.	282,418. >	>	282,418. >
1,227,375. 0	7 Rimborso agli esattori per quote inesigibili.	2,994,454. 01	>	2,994,454. 01
256,097. 2	8 Buoni estratti a parte e immobilitati	72,400. >	>	72,400. >
28,265. 2				
17,916,559. 0				
1,853,111. 7				
19,769,670. 7		19,769,670. 74	>	19,769,670. 74

MINISTERO DEL TESORO

(ISPETTORATO GENERALE PER IL CREDITO AI DIPENDENTI DELLO STATO).

CONTO SPECIALE N. 18

(N. 18 esercizio 1945-46)

FONDO PER IL CREDITO AI DIPENDENTI DELLO STATO

I fondi di garanzia per il credito agli impiegati ed ai salariati dello Stato, istituiti con le rispettive leggi 30 giugno 1908, n. 335 e 13 luglio 1910, n. 444, vennero *unificati* con il regolamento 9 giugno 1918, n. 864, per la esecuzione della legge 16 dicembre 1914, n. 1362, ed il fondo unico così costituito, per disposizione dell'articolo 18 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, convertito, con modificazioni, nella legge 5 gennaio 1939, n. 4, ha assunto la denominazione di « Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato ».

Le disposizioni suindicate sono state poi comprese nel « testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni, dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni » approvato con il regio decreto 5 giugno 1941, n. 874, modificato a sua volta dal decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946 n. 103.

Il fondo *garantisce* non solo gli Istituti di credito cessionari da ogni eventuale perdita per i mutui concessi ai cedenti in base ai contratti di cessione, per i quali l'Ispettorato Generale per il credito ai dipendenti dello Stato ha rilasciato la dichiarazione di garanzia; ma fa fronte a tutti i rischi che possono derivargli dall'impiego dei suoi capitali in operazioni dirette di prestiti a favore dei dipendenti statali.

Oltre ad esercitare, infatti, la sua funzione tipica di *fidejussore*, il Fondo provvede anche, in forza dei regi decreti-legge 30 maggio 1920, n. 1934 e 29 dicembre 1924, n. 2133, alla concessione di prestiti ai dipendenti dallo Stato, ammortizzabili entro il quinquennio ovvero oltre il quinquennio ma non oltre il decennio (articolo 5, 14 e 24 del testo unico modificati dal decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103), limitatamente alle proprie disponibilità, e quando concorrano speciali ed eccezionali circostanze familiari, valutate, caso per caso, da un apposito Comitato amministrativo.

L'entrata del fondo è costituita:

- a) dalle ritenute applicate sugli stipendi e sui salari rispettivamente ai sensi dell'articolo 10 della legge 30 giugno 1908 n. 335, modificato nei riguardi della misura della ritenuta dal regio decreto-legge 20 novembre 1919 n. 2272 e dall'articolo 3 del citato regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, convertito nella legge 5 gennaio 1939, n. 4, ed ai sensi dell'articolo 7 della legge 13 luglio 1910, n. 444, modificato dall'articolo 5 della legge 28 dicembre 1922, n. 1682 e del succitato decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, n. 103, articolo 1, punto 4 che parifica il trattamento degli operai a quello degli impiegati;
- b) dai premi compensativi dei rischi sulle operazioni di prestiti diretti e dei prestiti garantiti nella misura del 2 e del 4 per cento, applicati su tutte le operazioni di mutuo, a seconda che trattisi di prestiti ammortizzabili entro un quinquennio o di prestiti ammortizzabili oltre il quinquennio;
- c) dalle ritenute del 0,50 per cento, per spese di amministrazione, applicate su tutte le operazioni;
- d) dagli interessi che si riscuotono sugli investimenti in riscatti di prestiti garantiti, o in prestiti diretti, o in titoli dello Stato;
- e) dagli interessi del conto corrente con il Tesoro, nella misura corrispondente alla media del saggio dei buoni ordinari del Tesoro, media che, per l'esercizio 1946-47, è stata del 3,70 per cento;
- f) da introiti vari: come recuperi di crediti di dubbia esigibilità, già in precedenza passati a perdita; riattivazione dei crediti medesimi, in seguito alla riammissione in servizio di cedenti già licenziati, destituiti, dimissionari, ecc.; da reintroiti di mandati perenti; dai fitti attivi.

Segue CONTO SPECIALE N. 18

L'uscita del fondo è costituita:

a) dagli indennizzi a favore degli istituti cessionari a causa dei diversi rischi (morte, dimissione, destituzioni, licenziamenti, ecc.);

b) dai rimborsi delle ritenute fisse ai dipendenti dello Stato (oppure ai loro eredi) che non abbiano, durante la carriera, stipulato alcune mutuo verso cessione di stipendi o mercede; tali rimborsi saranno continuati soltanto per i casi previsti dall'articolo 20 del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, convertito nella citata legge 5 gennaio 1939, n. 4 (articolo 73, testo unico) e cioè a favore degli impiegati e dei salariati che al 27 ottobre 1938, data di entrata in vigore del regio decreto-legge 5 settembre 1938, n. 1556, avevano raggiunto i 65 anni di età se impiegati, 60 se salariati e 55 se salariate, o ai loro eredi, sempre che il diritto venga esercitato entro due anni dalla cessazione dal servizio;

c) dalle eliminazioni di crediti in seguito al verificarsi dei rischi di cui alla lettera a);

d) dalle perdite di interessi che più non si riscuotono per morte, per abbandono d'impiego, per rinnovazione o per estinzione anticipata dei mutui;

e) dagli interessi 3 per cento sul conto corrente con la Cassa depositi e prestiti, per il debito di cui all'articolo 74, 1° comma del testo unico;

f) dalle spese di amministrazione;

g) dagli interessi del 4,50 per cento sulle anticipazioni che l'E. N. P. A. S. somministra a termini dell'articolo 2 del decreto legislativo luogotenenziale 6 febbraio 1946, che modifica l'articolo 29 della legge 19 gennaio 1942, n. 22.

Il patrimonio del fondo per il credito, che al 1° luglio 1946 era di lire 279.988.683,77 ammonta al 30 giugno 1947 a lire 344.863.409,38 con aumento di lire 64.874.725,61.

I profitti e le perdite risultano ripartiti tra i vari conti come dal seguente prospetto:

Prospetto riassuntivo delle perdite e dei profitti
(al netto delle compensazioni)

PERDITE		UTILI	
Spese di amministrazione	14,929,220. 62	Interessi c/c. 3,70 per cento Tesoro	618,097. 09
Interessi c/c Cassa depositi e prestiti	1,147,059. 27	Gestione di garanzia	28,070,747. 94
Interessi c/c con l'ENPAS	2,486,518. 75	Interessi sugli investimenti	53,934,885. 87
Aumento patrimoniale	64,874,725. 61	Ricuperi diversi	116,924. 55
		Interessi sui titoli di rendita . .	55,916. 90
		Fitti attivi	640,951. 90
	83,437,524. 25		83,437,524. 25

Stato patrimoniale

Numero d'ordine delle partite	ATTIVITÀ	Conti di sviluppo	Al 1° luglio 1946	Al 30 giugno 1947	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1946-47	
					in più	in meno
1	Titoli di rendita, conto capitale	2	1,273,122. 05	1,230,297. »	»	42,825. 05
2	Titoli di rendita, conto interessi	3	32,766. 99	26,917. 12	»	5,849. 87
3	Prestiti, conto capitale	4	261,988,706. 87	500,412,399. 61	238,423,692. 74	»
4	Tesoro - spese di amministrazione rimborsate in più	6	»	»	»	»
5	Fitti attivi rimasti da riscuotere	4 ter	303,933. »	530,456. »	226,523. »	»
6	Fondo di cassa	5	37,871,000. 07	465,321. 27	»	37,405,738. 80
7	Beni immobili	4 bis	4,032,669. 15	4,032,669. 15	»	»
8	Beni mobili	4 bis	327,630. 85	323,430. 85	»	4,200. »
			305,859,888. 98	507,051,491. »	238,650,215. 74	37,458,613. 72
					+ 201,191,602. 02	

PROSPETTO N. 1

LE N. 18

rimoniaie

ttivo e passivo

Numero l'ordine delle partite	PASSIVITÀ	Conti di sviluppo	Al 1° luglio 1946	Al 30 giugno 1947	Variazioni avvenute durante l'esercizio 1946-47	
					in più	in meno
42,825.05	1 Cassa dei depositi e prestiti, conto corrente 3 per cento.	5	22,891,929.98	24,023,687.88	1,136,757.90	>
5,849.87	2 Ente nazionale previdenza e assistenza sta- tali, conto corrente 4,50 per cento . . .	5	>	132,486,518.75	132,486,518.75	>
>	3 Tesoro, spese di amministrazione da rim- borsare.	6	>	>	>	>
>	4 Creditori diversi.	7	2,979,275.23	5,672,874.99	2,693,599.76	>
37,405,738.80	5 Creditori per fitti versati in più	4 ter	>	>	>	>
4,200. »	6 Patrimonio attivo netto.	8	279,988,683.77	344,863,409.38	64,874,725.61	>
			305,859,888.98	507,051,491. »	201,191,602.02	>
					+ 201,191,602.02	

37,458,613.72

.02

Titoli di rendita — Conto capitale

NATURA DEI TITOLI	Vigenza in principio d'esercizio (Conto N. 1)		AUMENTI		DIMINUZIONI		Vigenza in fine d'esercizio (Conto N. 1)	
	Rendita	Capitale	Acquisti (Conto N. 5)	Utili (Conto N. 8)	Alienazioni e rimborsi (Conto N. 5)	Perdite (Conto N. 8)	Rendita	Capitale
Consolidato 5 per cento	48,700. »	1,030,406. 39	»	»	»	»	48,700. »	1,030,406. 39
Obbligazioni del debito redimibile 3.50 per cento	3,325. »	92,918. 12	»	»	»	»	3,325. »	92,918. 12
Obbligazioni del debito redimibile 3 per cento	2,130. »	63,768. 24	»	1,527. 95	15,000. »	»	1,680. »	50,296. 14
Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento	1,745. 93	49,881. 84	»	»	7,421. 40	»	1,486. 20	42,460. 44
Cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 4 per cento	1,424. »	36,147. 46	»	»	21,600. »	331. 55	560. »	14,215. 91
	57,324. 93	1,273,122. 05	»	1,527. 90	44,021. 40	331. 55	55,751. 20	1,230,297. »

Segue CONTO SPECIALE N. 18 — PROSPETTO N. 3

Titoli di rendita — Conto interessi

line d'esercizio (Conto N. 1)	NATURA DEI TITOLI	INTERESSI rimasti da riscuotere in principio di esercizio (Conto N. 1)	RATE maturate nell'esercizio (Conto N. 8)	RATE riscosse nell'esercizio (Conto N. 5)	INTERESSI rimasti da riscuotere in fine di esercizio (Conto N. 1)
Capitale					
1,030,406.39	Consolidato 5 per cento	24,350. >	48,700. >	48,700. >	24,350. >
92,918.12	Obbligazioni del debito redimibile 3.50 per cento .	2,493.75	3,325. >	4,987.50	831.25
50,296.44	Obbligazioni del debito redimibile 3 per cento . .	1,597.50	1,792.50	2,970. >	420. >
42,460.44	Certificati ferroviari di credito 3.50 per cento. . .	1,869.74	1,539.40	2,373.27	1,035.87
14,215.91	Cartelle ordinarie di credito comunale e provin- ciale 4 per cento	2,456. >	560. >	2,736. >	280. >
1,230,297. >		32,766.99	55,916.90	61,766.77	26,917.12

NATURA DEI PRESTITI	Vigenza in principio di esercizio (Conto N. 1)	AUMENTI		
		Prestiti concessi e riscatti (Conto N. 5)	Riattivazione di crediti per riammissione in servizio (Conto N. 8)	TOTALE (5)
1	2	3	4	5
Prestiti diretti	253,354,621. 68	321,823,720. 55	>	321,823,720. 55
Riscatti e rimborsi	8,634,085. 19	700,123. 98	463,389. 34	1,163,513. 32
	261,988,706. 87	322,523,844. 53	463,389. 34	322,987,233. 87

PROSPETTO N. 4-bis

Beni del Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato

NATURA DEI BENI	Vigenza al 1° luglio 1946 (Conto n. 1)	Aumenti (Conto n. 5)	DIMINUZIONI		Vigenza al 30 giugno 1947 (Conto n. 1) (Col. 2 + 3) - (4 + 5)
			Per alienazione ed altre cause (Conto n. 5)	Per ammortamento, ecc. (Conto n. 8)	
1	2	3	4	5	6
Beni immobili	4,062,669. 15	>	>	>	4,062,669. 15
Beni mobili	327,630. 85	>	4,200 >	>	323,430. 85
	4,390,300. >	>	4,200. >	>	4,386,100. >

ALE N. 18

— PROSPETTO N. 4

prestiti —

Conto capitale

TOTALE	DIMINUZIONI							Vigenza in fine di esercizio (col. 2+5-13) (Conto N. 1). 14	
	Riscossione di rate di ammortamento e saldi anticipati (Conto N. 5). 6	Estinzione mediante compensazioni con concessioni di prestiti diretti 7	Abbuoni di interessi sulle estinzioni e sulle rinnovazioni (Conto N. 8). 8	Eliminazioni per morte dei debitori (Conto N. 8)		Eliminazioni per altre cause (Conto N. 8)			TOTALE (col. 6+7+8+9 +10+11+12) 13
				in conto capitale 9	in conto interessi 10	in conto capitale 11	in conto interessi 12		
321,823,720.55	65,368,681.44	11,753,761.48	1,151,725.42	1,720,304.55	194,494.30	138,648.26	17,901.10	80,345,516.55	494,832,825.68
1,163,513.32	2,997,192.75	65,904.39	»	236,420.68	»	918,506.76	»	4,218,024.58	5,579,573.93
322,987,233.87	68,365,874.19	11,819,665.87	1,151,725.42	1,956,725.23	194,494.30	1,057,155.02	17,901.10	84,563,541.13	500,412,399.61

PROSPETTO N. 4-ter

Fitti attivi

Rimasti da riscuotere al 30 giugno 1946 (al netto dei versati in più)	303,933. »
Fitti maturati nell'esercizio 1946-47 (Conto n. 8)	640,951. 90
Totale	944,884. 90
Riscossi (Conto n. 5)	414,428. 90
Rimasti da riscuotere al 30 giugno 1947 (conto n. 1)	530,456. »

Conto di cassa e conti correnti con la Tesoreria centrale

DENOMINAZIONI	RISCOSSIONI		PAGAMENTI	
	effettuate	accreditate	effettuati	accreditati
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1946.				
Debito verso la Cassa dei Depositi e Prestiti	22,891,929. 98	>	>	>
Debito verso Tesoro conto corrente 3,70 %	>	>	>	>
Credito verso la Tesoreria Centrale . . .	43,864,619. 82	>	>	>
Disponibilità nel conto corrente 3,70% e 2%	46,979,227. 72	>	>	>
Mandati rimasti da rimborsare	— 52,972,787. 47	>	52,972,787. 47	>
Fondo di cassa . . .	37,871,000. 07	>	>	>
MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1946-47.				
Ordini di riscossione emessi	97,034,183. 57	>	>	>
Ordini commutati in quietanza di conto corrente	>	97,034,183. 57	>	>
Mandati emessi dal Fondo di garanzia	>	>	266,337,816. 52	>
Mandati rimborsati alla Banca d'Italia (Sezione per la regia Tesoreria) ed alla Tesoreria Centrale	>	>	>	235,653,724. 41
Movimento al conto corrente 3.70 % e anticipazioni all'ENPAS	130,000,000. >	130,000,000. >	28,000,000. >	28,000,000. >
Interessi passivi sul conto corrente 3% con la Cassa dei Depositi e Prestiti al 31 dicembre 1946	>	>	>	>
Rimborsi effettuati alla Cassa dei depositi e prestiti.	>	>	>	>
Interessi 3.70 % sul conto corrente con il Tesoro.	>	>	>	>
Variatione in diminuzione ai mandati rimasti da rimborsare per la gestione del nord	>	>	>	2,496,146. 01
RISULTANZE AL 30 GIUGNO 1947.				
Debito verso la Cassa dei Depositi e Prestiti - Conto corrente 3 % al 31 dicembre 1946.	24,028,687. 88	>	>	>
Debito verso l'E.N.P.A.S conto corrente 4,50 %	132,486,518. 75	>	>	>
Credito verso la Tesoreria centrale.	63,245,078. 98	>	>	>
Disponibilità sul conto corrente 3.70 %	18,380,975. 86	>	>	>
Mandati rimasti da rimborsare	— 81,160,733. 57	>	>	81,160,733. 57
Fondo di cassa . . .	465,321. 27	>	>	>
	227,034,183. 57	227,034,183. 57	347,310,603. 99	347,310,603. 99

Prospetto analitico delle riscossioni

ENTRATA. (Conto di cassa, conto corrente 2 per cento con la Cassa dei depositi e prestiti 3.70 per cento con il Tesoro)

DENOMINAZIONE	Riferimento ai conti	CONTO CORRENTE con la Tesoreria centrale	CONTO CORRENTE 3,70 per cento con la Cassa depositi e prestiti	CONTO DI CASSA	
Ritenute per spese di amministrazione	8	698,731. 12	»	698,731. 12	Anticipazioni
Ritenute fisse mensili del 0.12 per cento e di lire 0.50	8	18,063,159. 30	»	18,063,159. 30	Indennizzi
Vendita mobilio fuori uso	4-bis	4,200. »	»	4,200. »	Indennizzi
Quota del 2.00 e del 4.00 per cento per premi compensativi dei rischi . .	8	4,694,758. 58	»	4,694,758. 58	Restituzioni
Ricuperi sulle cessioni riscattate:					Contribuzioni gravi
Capitale	4	2,997,192. 75	»	2,997,192. 75	Restituzioni
Interessi	8	980,601. »	»	980,601. »	Prelevamenti
Ricuperi sui crediti dubbi	8	1,437,963. »	»	1,437,963. »	Rimborsi
Interessi su conto corrente postale	8	1,721. 20	»	1,721. 20	Rimborsi
Fitti attivi	4-ter	414,428. 90	»	414,428. 90	Spese di
Rate di ammortamento prestiti ordinari, diretti ed ex eccezionali	4	65,368,681. 44	»	65,368,681. 44	Interessi
Somme indebitamente versate al Fondo di garanzia	7	1,298,037. 76	»	1,298,037. 76	Prelevamenti
Interessi sui titoli di rendita	3	61,766. 77	»	61,766. 77	Prelevamenti
Rimborsi ed alienazioni di titoli di rendita	2	44,021. 40	»	44,021. 40	
Interessi del conto corrente 3,70 per cento per l'esercizio 1946-47	8	»	851,120. 95	851,120. 95	
Interessi per ritardato pagamento	8	2,071. 20	»	2,071. 20	
Ricuperi vari	8	115,728. 20	»	115,728. 20	
		96,183,062. 62	851,120. 95	97,034,183. 57	
Variatione in meno ai mandati da rimborsare per il nord	»	2,496,146. 01	»	2,496,146. 01	
Prelevamenti dal conto corrente 3.70 per cento e anticipazione dall'E. N. P. A. S.	»	158,000,000. »	»	158,000,000. »	
Prelevamenti dal conto corrente infruttifero	»	»	»	»	
SITUAZIONE AL 1° LUGLIO 1946.					
Saldo del conto corrente presso la Tesoreria Centrale	»	43,864,619. 82	»	»	
Mandati da rimborsare	»	52,972,787. 47	{ - 9,108,167. 65	»	
Saldo del conto corrente 2 e 3,70 per cento	»	»	46,979,227. 72	»	
Fondo di cassa	»	»	»	37,871,060. 07	
		247,571,040. 98	47,830,348. 67	295,401,389. 65	

IALE N. 18 segue PROSPETTO N. 5

litico delle riscossioni e dei pagamenti

per cento con il Tesoro e anticipazioni dall'E.N.P.A.S. e conto corrente infruttifero con la Tesoreria centrale)

USCITA.

CONTO DI CASSA	DENOMINAZIONE	Riferimento ai conti	CONTO CORRENTE con la Tesoreria centrale	CONTO CORRENTE 3,70 per cento con la Cassa depositi e prestiti	CONTO DI CASSA
698,731.12	Anticipazioni di quote e riscatti di cessioni	4	700,123.98	»	700,123.98
18,063,159.30	Indennizzi per morte dei cedenti	8	2,884,048.56	»	2,884,048.56
4,200. »	Indennizzi per destituzioni, dimissioni, ecc.	8	545,762.11	»	545,762.11
4,694,758.58	Restituzione di ritenute	8	4,042.04	»	4,042.04
2,997,192.75	Contributo al Tesoro per la spesa del personale e le spese di amministrazione gravanti sul bilancio dello Stato	6	17,089,301.99	»	17,089,301.99
980,601. »	Restituzione di somme indebitamente versate	7	745,657.38	»	745,657.38
1,437,963. »	Prelevamenti per concessioni di prestiti	4	244,221,225.46	»	244,221,225.46
1,721.20	Rimborso alla Cassa dei depositi e prestiti (conto corrente 3 per cento)	1	»	»	»
414,428.90	Rimborso al Tesoro della annualità in conto 30 milioni	1	»	»	»
65,368,681.44	Spese di Amministrazione impreviste (anticipazioni all'economista)	8	147,655. »	»	147,655. »
1,298,037.76			266,337,816.52	»	266,337,816.52
61,766.77	Interessi sul conto corrente 3.70 per cento già accreditati al 30 giugno 1946	»	»	598,251.86	598,251.86
44,021.40	Prelevamenti dal conto corrente infruttifero	»	»	»	»
851,120.95	Prelevamenti dal conto corrente 3,70 per cento	»	— 851,120.95	28,851,120.95	28,000,000. »
2,071.20					
115,728.20					
97,034,183.57					
2,496,146.01					
158,000,000. »					
»					
»					
»					
37,871,060.07					
295,401,389.65					
	SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1947.				
	Saldo del conto corrente presso la Tesoreria centrale	»	63,245,078.98	»	»
	Mandati da rimborsare	»	— 81,160,733.57	»	»
	Saldo del conto corrente 2 per cento e 3.70 per cento	»	»	18,380,975.86	465,321.27
	Fondo di cassa	»	»	»	»
			247,571,040.98	47,830,348.67	295,401,389.65

RIFERIMENTO ALLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELLE FINANZE
(partite che si compensano con l'entrata)

Numero competenza	CAPITOLI DENOMINAZIONE	SPESA accertate (Conto N. 8)
435	Contributo al Tesoro per la spesa del personale	2,000,000. »
436	Retribuzione al personale avventizio	10,387,690. 99
437	Indennità di missione e spese funzionamento Comitata	259,927. »
438	Spese di liti ed altre spese di amministrazione	»
439	Contributo per spese di stampati, cancelleria, ecc.	350,000. »
290-bis	Premi di operosità e di rendimento	2,808,296. »
210	Premi in deroga	383,388. »
		<hr/>
440	Concorso nelle spese di manutenzione, illuminazione, ecc.	500,000. »
»	Reintegro al cap. 4 spesa Ministero finanze (manutenzione stabile)	400,000. »
		<hr/>
		17,089,301. 99

Somme

Spese a

Somme

CALE N. 18 — PROSPETTO N. 6

Spese di amministrazione

FINANZE

SPESE
accertate
(Conto N. 8)

SITUAZIONE DEI RIMBORSI AL TESORO

Riferi-
mento
ai
conti

IMPORTO

2,000,000. >	Somme rimaste da rimborsare al Tesoro al 30 giugno 1946	1	>
10,387,690.99	Spese accertate nell'esercizio 1946-47 come contro.	8	17,089,301.99
259,927. >			
>			
350,000. >			
3,191,684. >			
	Totale		17,089,301.99
500,000. >			
400,000. >			
17,089,301.99	Somme rimborsate nell'esercizio 1946-47	5	17,089,301.99
	Somme rimaste da rimborsare al Tesoro al 30 giugno 1947		>

Debitori e creditori diversi

	Riferimento ai conti	DEBITORI	CREDITORI	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO		DEBITORI	CREDITORI
		al 1° luglio 1946 (Conto N. 1)		in piu creditori	in meno debitori	al 30 giugno 1947 (Conto N. 1)	
Somme accantonate a favore degli aventi diritto per indebiti versamenti al Fondo	5	»	8,056. 68	1,298,037. 76	745,657. 38	»	560,437. 06
Cassa dei depositi e prestiti - Interessi maturati dal 1° gennaio al 30 giugno 1947 e non addebitati nel conto corrente 3 per cento	8	»	343,378. 95	353,680. 32	343,378. 95	»	353,680. 32
Tesoro Interessi sul c/c 3.70 per cento dal 1° gennaio al 30 giugno 1947 non riscosse	8	»	»	»	365,228. »	365,228. »	»
Somma accantonata per eventuali rimborsi di mandati della gestione nord	5	»	2,627,839. 60	2,496,146. 01	»	»	5,123,985. 61
		»	2,979,275. 23	4,147,864. 09	1,454,264. 33	365,228. »	6,038,102. 99
						Creditori . . .	5,672,874. 99

Segue CONTO SPECIALE N. 18 — PROSPETTO N. 8

Profitti e perdite

PROFITTI.	Riferimento ai conti	IMPORTO	PERDITE.	Riferimento ai conti	IMPORTO
Ritenute per spese di amministrazione (riscossioni)	5	698,731. 12	Indennizzi agli Istituti cessionari per morte	5	2,884,048. 56
Ritenute fisse mensili (riscossioni)	5	18,063,159. 30	Indennizzi agli Istituti cessionari per altre cause	5	545,762. 11
Quote del 2 e del 4 per cento per rischi di garanzia (riscossioni)	5	4,694,758. 58	Restituzione di ritenute fisse mensili	5	4,042. 04
Ricuperi di crediti dubbi (riscossioni).	5	1,437,963 »	Contributo al Tesoro per la spesa del personale e le spese di amministrazione accertate nell'esercizio	6	17,089,301. 99
Interessi sui conti individuali dei debitori (riscossioni).	5	980,601. »	Anticipazioni all'economista	5	147,655. »
Interessi sui titoli di rendita	3	55,916. 90	Interessi passivi sul conto corrente 3 per cento con la Cassa depositi e prestiti	5 e 7	697,059. 27
Interessi sul conto corrente 3.70 per cento col Tesoro	5 } 7 }	618,097. 09	Interessi di mora sul conto corrente con la Cassa Depositi e Prestiti	5	450,000. »
Interessi sulle concessioni dei prestiti.	4	54,314,613. 29	Interessi passivi sul conto corrente 4.50 per cento con l' E. N. P. A. S.	5	2,486,518. 75
Ritenute per spese di amministrazione sulle concessioni dei prestiti	4	1,609,005. 25	Eliminazioni di riscatti per morte dei cedenti	4	236,420. 68
Ritenute del 2 e del 4 per cento sulle concessioni dei prestiti	4	9,859,084. 28	Eliminazioni di prestiti ordinari per morte dei cedenti	4	1,720,304. 55
Ritenute del 0.10 per cento sulle concessioni di prestiti	4	126. 40	Eliminazione di prestiti straordinari per morte dei cedenti	4	»
Riattivazione di crediti già passati a perdita	4	463,389. 34	Eliminazioni di riscatti per altre cause	4	918,506. 76
Ricuperi vari	5	115,728. 20	Eliminazioni di prestiti ordinari per altre cause	4	138,648. 26
Interessi su conto corrente postale	5	1,721. 20	Eliminazioni di prestiti straordinari per altre cause	4	»
Interessi per ritardato pagamento	5	2,071. 20	Perdite di interessi per morte ed altre cause.	4	212,395. 40
Fitti attivi	4 ter	640,951. 90	Interessi abbuonati sulle rinnovazioni ed estinzioni anticipate.	4	1,151,725. 42
Utili sui titoli di rendita sorteggiati	2	1,527. 90	Perdite sui titoli di rendita sorteggiati	2	331. 55
			Aumento patrimoniale	1	61,874,725. 61
		93,557,445. 95			93,557,445. 95

MINISTERO DELLE FINANZE

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 19 esercizio 1945-46)

CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE
E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50 compresa, con le successive modificazioni, nel testo unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801, venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni sessanta, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, alla esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati agli articoli 4 e 5 del regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, nn. 736-1037. Col regio decreto-legge 1° marzo 1938, n. 416, relativo alla istituzione del punto franco nel porto di Genova, la durata del Consorzio è stata prorogata di altri dieci anni, e cioè fino al 30 giugno 1973.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, dalle Provincie, dai Comuni e dal Consiglio provinciale delle Corporazioni, poi Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del testo unico citato) fra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato, e sono:

- 1°) il residuo dei fondi stanziati con la legge del 2 agosto 1897, n. 349;
- 2°) il contributo annuo di lire 4,500,000 (art. 1 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 ed articolo 20 del testo unico predetto);
- 3°) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e la esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge del 2 agosto 1897, n. 349, nonchè la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovuto dalle Provincie e dai Comuni ai termini dell'articolo 4 della legge citata.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno poi aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

- 1°) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;
- 2°) l'istituzione delle tasse speciali di cui alle norme del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, riportate all'articolo 25 del testo unico sopra citato;
- 3°) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme vigenti per gli atti e contratti stipulati nell'interesse dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla ricchezza mobile ai contributi dello Stato, delle Provincie e dei Comuni nonchè agli interessi dei mutui con lo Stato, con Enti pubblici e con privati;
- 4°) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 19

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna e quelle eseguite nonchè i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal Prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonchè la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero delle comunicazioni può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

È riservata al Governo della repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Col regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, nn. 736-1037, è stato prescritto che, non più tardi del 15 novembre di ciascun anno (ora 15 dicembre) il Consorzio trasmetta al Ministero delle finanze un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della Azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte II del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78 ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

- a) il riassunto generale delle gestioni finanziarie;
- b) il rendiconto economico;
- c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 30 giugno 1947 il Consorzio accertò un disavanzo di lire 110,588,962.41; e dagli altri due rendiconti, tenuto presente il valore di beni non disponibili (sporgenti, calate e moli) costruiti durante la gestione consortile, emerge alla stessa data del 30 giugno 1947 una differenza attiva di lire 220,943,390.78.

NOTA. — Puntii di concordanza:

Conto del bilancio

Entrata:

Capitolo 126 (Interessi) da riscuotere	L.	213,256. 18
Capitolo 273 (Interessi) residui accertati	»	»
Capitolo 274 (Interessi) competenza accertata	»	443,904. 37
Capitolo 344 (Quota capitale) da riscuotere in competenza	»	249,451. 50
Capitolo 363 (Quota capitale) da riscuotere in competenza	»	1,279,195. 52
Capitolo 364 (Quota capitale) riscosse in conto residui	»	9,400,963. 08

Spesa - Tesoro:

Capitolo 25 (Contributo ordinario a favore del Consorzio) accertate	L.	4,500,000. »
(" " " ") pagate	»	4,000,000. »
(Vedasi il n. 1 degli aumenti del rendiconto economico del Consorzio).		
Capitolo 427 (Anticipazioni) accertate	»	1,400,000. »
Capitolo 428 (Corresponsione dell'eccedenza delle somme introitate) da pagare.	»	196.700. »

Conto generale del patrimonio:

Tabella I - Consistenza al 30 giugno 1946:

Partita n. 6/62 - Attività - Conto B	L.	213,480,587. 40
Partita n. 6/63 - Attività - Conto B	»	7,010,708. 67
Partita n. 6/11 - Passività - Conto G	»	54,406. 50

Riassunto generale delle gestioni finanziarie

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Fondo di Cassa al 1° luglio 1946	21,549,789. 89	»	21,549,789. 89	39,208,610. 23	»	39,208,610. 23	60,758,400. 12
<i>Entrate effettive.</i>							
<i>Ordinarie:</i>							
Competenza	1,660,010,591. 80	846,185,886. 80	2,506,196,478. 60	5,613,433. 85	1,319,284. »	6,932,717. 85	2,513,129,196. 45
Residui	601,399,003. 30	132,556,946. 70	733,955,950. »	4,777,607. 50	11,577,846. 50	16,355,454. »	750,311,404. »
<i>Straordinarie:</i>							
Competenza	8,480,757. 80	141,400. 60	8,622,158. 40	»	»	»	8,622,158. 40
Residui	1,695,574. »	72,008. 25	1,767,582. 25	»	»	»	1,767,582. 25
	2,293,135,716. 79	978,956,242. 35	3,272,091,959. 14	49,599,651. 58	12,897,130. 50	62,496,782. 08	3,334,588,741. 22
<i>Movimento di capitali.</i>							
Competenza	395,000,000. »	6,243,900. »	401,243,900. »	30,000,000. »	»	30,000,000. »	431,243,900. »
Residui	6,238,945. »	29,832,005. 72	36,070,950. 72	»	19,848,436. 81	19,848,436. 81	55,919,387. 53
<i>Partite di giro.</i>							
Competenza	1,460,708,034. 70	128,594,486. »	1,589,302,520. 70	»	»	»	1,589,302,520. 70
Residui	88,379,227. 80	32,959,647. 10	121,338,874. 90	»	»	»	121,338,874. 90
Riassunto generale dell'entrata	4,243,461,924. 29	1,176,586,281. 17	5,420,048,205. 46	79,599,651. 58	32,745,567. 31	112,345,218. 89	5,532,393,424. 35

(a) Fondo di cassa al 30 giugno 1947.
 (b) Eccedenza dei residui attivi sui passivi.

(c) Eccedenza
 (d) Disavan-

SPECIALE N. 19 - PROSPETTO N. 1

Sulle gestioni finanziarie normale e speciale

TOTALE GENERALE	TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
		Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
60,758,400. 12	<i>Spese effettive.</i>							
	Ordinarie:							
	Competenza	1,906,858,311. 20	541,199,449. 15	2,448,057,760. 35	6,291,505. 47	19,139,824. 48	25,431,329. 95	2,473,489,090.30
	Residui	417,391,897. »	24,110,746. 90	441,502,643. 90	59.200. »	74,293,200. 54	74,352,400. 54	515,855,044. 44
2,513,129,196.45	Straordinarie:							
» 750,311,404. »	Competenza	87,545,410. 50	20,959,000. »	108,504,410. 50	»	»	»	108,504,410. 50
	Residui	9,614,719. 20	38,651,591. 08	48,266,310. 28	»	»	»	48,266,310. 28
8,622,158. 40		2,421,410,337. 90	624,920,787. 13	3,046,331,125. 03	6,350,705. 47	93,433,025. 02	99,783,730. 49	3,146,114,855.52
1,767,582. 25	<i>Movimento di capitali.</i>							
3,334,588,741.22	Competenza	412,688,860. »	2,365,757. »	415,054,617. »	97,565. 83	11,403,822. 07	11,501,387. 90	426,556,004. 90
	Residui	127,326. »	911,149. »	1,038,475. »	»	»	»	1,038,475. »
» 431,243,900. »	<i>Partite di giro.</i>							
81 55,919,387. 53	Competenza	973,396,448. 84	615,906,071. 86	1,589,302,520. 70	»	»	»	1,589,302,520.70
	Residui	382,253,668. 66	96,631,122. 22	478,884,790. 88	»	»	»	478,884,790. 88
	Riassunto generale della spesa	4,189,876,641. 40	1,340,734,887. 21	5,530,611,528. 61	6,448,271. 30	104,836,847. 09	111,285,118. 39	5,641,896,647. »
1,589,302,520.70	Disavanzo a tutto l'eser- cizio finanziario 1946-47.	+ 53,585,282. 89	-165,234,345. 80	-111,649,062. 91	+ 73,151,380. 28	- 72,091,279. 78	+ 1,060,100. 50	-110,588,962.41
121,338,874. 90	Fondo di riserva per svalua- zione titoli.	»	+ 1,085,739. 76	+ 1,085,739. 76	»	»	»	+ 1,085,739. 76
89 5,532,393,424.35		4,243,461,924. 29	1,176,586,281. 17	5,420,048,205. 46	79,599,651. 58	32,745,567. 31	112,345,218. 89	5,532,393,424.35

c) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.
d) Disavanzo finanziario al 30 giugno 1947.

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.	
<i>Differenza attiva, come dal rendiconto precedente</i> L. 173,164,291.55	
I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.	
<i>Entrate effettive ordinarie:</i>	
contributo dello Stato L. 4,500,000. »	
contributi delle Province e dei Comuni nelle spese per lavori e per taluni servizi ordinari . . . » 510,562.60	
diritti marittimi . . . » 34,736,911.90	
diritti marittimi della zona Cornigliano-Sestri » 2,093,476 »	
canoni in dipendenza dell'ordinamento del lavoro in porto. » 14,729,428.35	
servizi industriali . . . » 2,434,967,832.80	
interessi attivi . . . » 2,934,924.15	
prima tassa supplementare d'ancoraggio. » 219,850.50	
tassa sugli autocarri caricati o scaricati. » 407,559. »	
concorso del personale nelle spese di previdenza a suo favore. » 4,688,265.30	
entrate diverse . . . » 4,511,983.60	
ricuperi di spese. . . » 1,835,633.40	
L. 2,506,196,478.60	2,506,196,478.60
I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.	
<i>Spese effettive ordinarie:</i>	
generali di amministrazione L. 85,793,445.05	
servizi » 2,332,863,879.45	
servizi della zona Cornigliano-Sestri . . . » 65,222.70	
lavori manutentori . . . » 25,879,210.85	
restituzione di somme rimosse in più . . . » 3,457,002.30	
L. 2,448,57,760.35	2,448,057,760.35
<i>Spese effettive straordinarie:</i>	
generali di amministrazione L. 27,247,871.95	
servizi » 49,196,090. »	
spese in dipendenza dello stato di guerra » 20,416,410.55	
lavori diversi » 4,786,889.30	
lavori nella zona Cornigliano-Sestri. » »	
lavori ed impianti per servizio di esportazione delle merci. . . » »	
interessi sulle forniture di somme per detti lavori ed impianti » 1,835,411.92	
parte degli interessi in dipendenza dell'operazione finanziaria contratta il 2 agosto 1905 ed il 14 aprile 1911 con le Casse di risparmio di Genova e delle Provincie lombarde (pel saldo vedi « gestione speciale ») » 1,189,116.90	
interessi in dipendenza del debito assunto pel riscatto degli ex Magazzini generali al Molo vecchio » 213,256.18	
interessi per anticipazioni su titoli, avuti dalla Cassa di Risparmio di Genova » 1,108,335. »	
interessi vari » »	
restituzione di somme in più rimosse. » 1,201,456.70	
conferimento alla « gestione speciale » . . . » »	
costruzione del porto aeronautico » 1,309,570. »	
L. 108,504,410.50	108,504,410.50
I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.	
<i>Da riportare</i> L. 2,506,196,478.60	<i>Da riportare</i> L. 2,556,562,170.85 »
L. 173,164,291.55	

Rendiconto economico

AUMENTI		DIMINUZIONI	
<i>Riporto</i> . . . L. 2,506,196,478.60 L. 173,164,291.55		<i>Riporto</i> . . . L. 2,556,562,170.85 »	
<i>Entrate effettive straordinarie:</i>		<i>Fondo di riserva patrimoniale:</i>	
contributo straordinario dello Stato . L.	»	Assegnazione al fondo di riserva patrimoniale L.	»
<i>GESTIONE SPECIALE.</i>		<i>GESTIONE SPECIALE.</i>	
<i>Entrate effettive:</i>		<i>Spese effettive:</i>	
contributi delle Province e dei Comuni nelle spese per i lavori straordinari a carico del bilancio normale »	63,529.90	lavori in dipendenza del decreto legislativo 15 settembre 1923 n. 1997 e successivi L.	»
diritti marittimi . . . »	»	interessi sulle forniture di somme per detti lavori . . . »	2,417,480.35
entrate diverse . . . »	7,138,813.50	lavori e spese a carico del fondo disponibile sulle tasse portuali, di particolari apporti e delle nuove forniture di cui al regio decreto del 28 luglio 1932, n. 1468 »	11,619,229.36
ricuperi di spese . . . »	110,245. »	interessi su dette nuove forniture . . . »	443,904.35
conferimenti di Enti per la costruzione del porto aeronautico »	1,309,570. »	complemento degli interessi della sopracitata operazione con le Casse di risparmio di Genova e delle Province lombarde (per la rimanenza vedi «gestione normale») »	27,743.37
L. 8,622,158.40	8,622,158.40	interessi sul mutuo contratto con Istituti di risparmio per la sistemazione del promontorio di San Benigno . . . »	1,571,530.93
<i>GESTIONE SPECIALE.</i>		interessi sul mutuo contratto con Istituti finanziatori per i lavori di costruzione del nuovo bacino da carenaggio al molo Giano . . . »	1,530,040.52
<i>Entrate effettive:</i>		interessi sul mutuo contratto per il completamento del bacino di Sampierdarena e per la sua sistemazione a punto franco »	1,500,341.07
tasse portuali (D. L. n. 1997 del 15 settembre 1923) . . . L.	6,722,786.20	interessi vari »	6,076,960. »
interessi correlativi del conto corrente con la Tesoreria . . »	196,669.35	L. 25,431,329.95	25,431,329.75
contributi delle Province e dei Comuni nelle spese per i lavori della gestione speciale »	13,262.30	<i>Da riportare</i> . . . L. 2,581,993,500.80 »	
contributo della «gestione normale» . . »	»		
ricuperi di spese . . . »	»		
entrate diverse . . . »	»		
L. 6,932,717.85	6,932,717.85		
<i>Da riportare</i> . . . L. 2,521,751,354.85 L. 173,164,291.55			

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Riporto</i> . . . L. 2,521,751,354.85 L. 173,164,291.55	<i>Riporto</i> . . . L. 2,581,993,500.80 »
2. — GESTIONE DEI RESIDUI:	2. — GESTIONE DEI RESIDUI.
aumenti dei crediti finanziari per entrate effettive . . . L. 45,316. 50 aumento dei crediti finanziari per partite di giro . . . » 722,070. 75 diminuzione dei debiti finanziari per spese effettive . . » 8,456,418. 58 <hr/> L. 9,223,805. 83 » 9,223,805. 83 <hr/>	aumento dei debiti finanziari per spese effettive L. » aumento dei debiti finanziari per partite di giro . . . » 722,070. 75 diminuzione dei crediti finanziari per entrate effettive . . » <hr/> L. 722,070. 75 722,070. 75 <hr/> L. 2,582,715,571.55
3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:	3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:
maggiore importo dei beni immobili e mobili risultante dalle variazioni all' inventario al 30 giugno 1947 relativamente ai beni immobili e mobili provvisti con i fondi del titolo primo del bilancio L. 100,840,398. »	Ammortamento del costo : di un autocarro . . L. 115,500. » del mobilio, arredi ed istrumenti tecnici . . » 410,728. 80 di galleggianti . . . » 794,659. 10 <hr/> L. 1,320,887. 90 » 1,320,887.90 <hr/> Totale delle diminuzioni . . .L. 2,584,036,459.45 2,584,036,459.45 Miglioramento economico dell'esercizio » 47,779,099.23 <hr/> L. 2,631,815,558.68
4. — BENI NON DISPONIBILI:	
sporgenti, calate e moli; somme erogate durante l'esercizio 1946-47. » <hr/> L. 2,631,815,558.68 2,631,815,558.68 <hr/> L. 2,804,979,850.23	<hr/> L. 2,581,036,459.45 Differenza attiva . . . » 220,943,390.78 <hr/> L. 2,804,979,850.23

ATTIVITÀ

Attività finanziarie:

1. — Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova				126,736,663. 1
2. — Titoli di Stato:				
investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				24,411,881. 3
investimenti del fondo di riserva patrimoniale				3,335,200. .
3. — Crediti vari:				
per entrate effettive			990,444,481. 75	
per movimento di capitali			31,512,461. 23	
per partite di giro			161,554,133. 10	
			<u>1,183,511,075. 08</u>	1,183,511,075. 08
4. — Credito verso il Tesoro dello Stato per la riscossione delle tasse portuali e relativi interessi				1,408,891. 1
				<u>1,339,403,711. 0</u>

5. — Attività non finanziarie immobiliari cedute dallo Stato:

	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio	1,082,338. 28	208,214. 28	874.124. >	
Fanali e boe luminose	30,991. 25	20,784. 70	10,206. 55	
Fabbricati vari	390,061. >	216,447. >	173,614. >	
Impianto d'illuminazione	160,000. >	91,420. >	68,580. >	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2,306,500. >	867,000. >	1,439,500. >	
Casotti in legno	11,755. >	7,465. >	4,290. >	
Impianti di carico e scarico	1,750,546. 25	463,986. 25	1,286,560. >	
Impianti ferroviari	2,967,992. 20	579,798. 20	2,388,194. >	
Immobili diversi	35,000. >	>	35,000. >	
	<u>8,735,183. 98</u>	<u>2,455,115. 43</u>	<u>6,280,068. 55</u>	6,280,068. 55

6. — Attività non finanziarie mobiliari cedute dallo Stato:

	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Mobilio	5,112. 85	5,112. 85	>	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152,230. >	47,440. >	104,790. >	
Galleggianti	57,009. 65	3,506. 45	53,503. 20	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, libri, ecc.	60,113. 65	60,113. 65	>	
	<u>274,466. 15</u>	<u>116,172. 95</u>	<u>158,293. 20</u>	158,293. 20

7. — Attività non finanziarie immobiliari provviste con i fondi del titolo primo del bilancio, o comunque diversamente pervenute:

Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio			1,032,882. >	
Faro, fanali e boe luminose			763,380. >	
Fabbricati vari			69,656,023. >	
Bacini di carenaggio nn. 1 e 2.			7,000,000. >	
Bacino di carenaggio n. 3.			39,805,210. >	
Bacino di carenaggio n. 4.			70,973,430. >	
Impianto d'illuminazione			1,480,050. >	
Tettoie e capannoni per ricovero merci			33,946,315. >	
Casotti in legno			179,060. >	
Impianti di carico e scarico			45,559,777. >	
Impianti ferroviari			18,658,165. >	
Impianto telefonico			600,600. >	
Immobili diversi			1,046,137. >	
			<u>290,701,029. ></u>	290,701,029. >

Da riportare . . . 1,636,543,102. 40

- PROSPETTO N. 3

SPECIALE N. 19

- Patrimoniale

Rendiconto

PASSIVITA

Passività finanziarie:

14. - Debiti vari:

per spese effettive	622,028,318. 88	
per movimento di capitali	1,763,919. »	
per partite di giro	712,537,194. 08	
	<u>1,336,329,431. 96</u>	1,336,329,431. 96

15. - Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale)

85,912,325. 50

16. - Passività non finanziarie:

Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza delle Convenzioni 2 agosto 1905 e 14 aprile 1911	15,800,629. 84	
Cassa di risparmio delle Province lombarde - suo credito in dipendenza delle dette Convenzioni	23,240,023. 58	
Ministero delle finanze - suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi 15 settembre 1923, n. 1997, 6 novembre 1924, n. 1881, 3 gennaio 1926, n. 66, 6 gennaio 1927, n. 37, 5 dicembre 1928, n. 2639	218,560,819. 16	
Ministero delle finanze - suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo 28 luglio 1932, n. 1463	40,047,205. 61	
Ministero delle finanze - suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto nei Magazzini generali al Molo vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 28 dicembre 1924, n. 2285	7,232,957. 73	
Istituto nazionale delle assicurazioni - suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	15,173,843. 99	
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della detta convenzione	9,593,882. 94	
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - suo credito in dipendenza della detta convenzione	4,668,991. 87	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	6,067,482. 77	
Cassa di risparmio delle Province lombarde - suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	8,630,752. 39	
Istituto nazionale della previdenza sociale - fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	13,362,072. 86	
Cassa di risparmio di Genova - suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	5,302,392. 91	
Cassa di risparmio delle Province lombarde - suo credito in dipendenza della detta convenzione	10,004,785. 22	
Cassa di risparmio di Torino - suo credito in dipendenza della detta convenzione	12,245,741. 94	
Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane - suo credito in dipendenza della detta convenzione	3,061,447. 85	
Istituto di San Paolo di Torino - suo credito in dipendenza della convenzione 7 dicembre 1939	3,491,451. 84	
Istituto nazionale della previdenza sociale - suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	30,000,000. »	
	<u>426,484,482. 50</u>	426,484,482. 50

Da riportare

1,848,726,239. 96

290,701,029. »

1,636,543,102. 40

ATTIVITÀ

		Riporto . . .	1,636,543,402. 40
8. — Attività non finanziarie mobiliari provviste con i fondi del titolo primo del bilancio:			
Beni mobili vari		838,190. >	
Boe, ancore, dischi per ormeggi		2,063,385. >	
Galleggianti		331,370. >	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, libri, ecc.		71,548,454. 30	
		<u>74,781,399. 30</u>	74,781,399. 30
9. — Attività non finanziarie immobiliari provviste con i fondi del titolo secondo del bilancio:			
Magazzini generali al Molo Vecchio, loro prezzo di riscatto dalle Ferrovie dello Stato, come dal decreto legislativo 28 dicembre 1924, n. 2285			8,808,216. 32
10. — Attività non finanziarie mobiliari provviste con i fondi del titolo secondo del bilancio:			
	Costi	Riduzioni al 30 giugno 1947	Rimanenze
Mobilio, arredi e strumenti tecnici	L. 7,247,567. 65	1,621,245. 65	5,626,322. >
Materiale per trasporto delle merci: tre autocarro.	> 1,190,000. >	150,000. >	1,040,000. >
Materiale galleggiante; barche-pompa San Giorgio e Santa Barbara, una pirobarca, tre motoscafi, quattro chiatte e due motozattere	> 10,384,816. 80	3,139,884. 90	7,244,931. 90
Vetture automobile: tre	> 86,090. >	77,090. >	9,000. >
	<u>L. 18,908,474. 45</u>	<u>4,988,220. 55</u>	<u>13,920,253. 90</u>
			13,920,253. 90
11. — Attività non finanziarie diverse:			
Palazzo di San Giorgio, ceduto in uso dallo Stato, pel suo valore in base agli inventari presso la locale Intendenza di finanza			203,811. >
Locali nel palazzo di San Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di acquisto			320,000. >
Scaffali provenienti dalla soppressa biblioteca nell'ex convento di Sant'Ambrogio, pure ceduti in uso pel valore attribuito in base alla spesa occorsa per loro adattamento nel grande salone del detto palazzo			11,790. >
			<u>535,601. ></u>
			535,601. >
12. — Beni non disponibili:			
sporgenti, calate e moli: somme erogate a tutto il 30 giugno 1947	L.		845,070,220. 57
13. — Beni di terzi:			
depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione			41,375,100. >
			<u>2,121,033,893. 49</u>

ALE N. 19 - PROSPETTO N. 3

ndiconto Patrimoniale

		PASSIVITÀ	
			Riporto 1,848,726,239. 96
	17. — Passività non finanziarie diverse verso il Ministero delle finanze:		
	per l'importo dei beni immobili ceduti	6,280,068. 55	
	per quello dei mobili ceduti	158,293. 20	
	pel palazzo San Giorgio e scaffali	215,601. »	
		<hr/>	
		6,653,962. 75	6,653,962. 75
	18. — Fondo di riserva patrimoniale		3,335.200. »
	19. — Beni di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione		41,375,100. »
			<hr/>
			1,900,090,502. 71
	20. — Differenza attiva		220,943,390. 78
			<hr/>
			2,121,033,893. 49

Allegato al rendiconto patrimoniale — Dimostrazione dei Beni di terzi

		Presso la Cassa di risparmio di Genova, tesoriere del Consorzio	Presso la Cassa sussidiaria dei servizi marittimi ed industriali
	Cauzioni dei Cassieri del Consorzio:		
1	Depositi in titoli pubblici	31,000. »	»
	Cauzioni di Compagnie di lavoro nel porto:		
2	Depositi in titoli pubblici	981,200. »	19,200. »
	Cauzioni in titoli pubblici delle Imprese nel porto, prestate in base all'ordinamento vigente:		
3	Imprese di sbarco ed imbarco	173,000. »	»
4	Imprese del ramo industriale.	9,548,800. »	16,000. »
5	Ex-Imprese di guardianaggio.	63,000. »	»
6	Ente servizi ausiliari del traffico	204,000. »	»
	<i>Da riportare . . .</i>	11,001,000. »	35,200. »

Segue CONTO SPECIALE N. 19

Allegato al rendiconto patrimoniale — Dimostrazione dei Beni di terzi

	Presso la Cassa di risparmio di Genova, tesoriere del Consorzio	Presso la Cassa sussidiaria dei servizi marittimi ed industriali
<i>Riporto . . .</i>	11,001,000. >	35,200. >
Depositi vari:		
7 Cauzioni per concessioni marittime, in titoli pubblici	11,541,800. >	8,900. >
8 Cauzioni per concessioni varie, in titoli pubblici	135,700. >	>
9 Titoli di rendita, buoni del Tesoro novennali, cartelle fon- dinarie della Banca nazionale del lavoro; obbligazioni del- l'Istituto per la ricostruzione industriale, pertinenti alla riserva dell'Ufficio autonomo per la previdenza operai portuali	16,636,500. >	>
10 Titoli di rendita e buoni del Tesoro novenn. costituenti il fondo di riserva per la previdenza del personale operaio consortile temporaneo	2,016,000. >	>
		44,100. >
	41,331,000. >	41,331,000. >
		41,375,100. >

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 20 dell'esercizio 1945-46)

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA
D'ITALIA QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA REGIA ZECCA, DEL CONTABILE
DEL PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili al principio dell'esercizio, era di	L.	141,665,575,992.32
costituito da un deficit di cassa di	L.	217,685,979.93
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) »		141,883,261,972.25

Durante l'esercizio si ebbero entrate per	»	6,091,772,212,546.35
e quindi un totale debito di	L.	6,233,437,788,538.67
L'uscita dell'esercizio fu di	»	6,168,379,472,114.31

e il credito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di	L.	65,058,316,424.36
--	----	-------------------

costituito da:

un deficit di cassa di	L.	6,290,683,108.74
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per	»	71,348,999,533.10

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali, sono annualmente resi i conti giudiziali della Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a forma dell'articolo 2 di detto regolamento, e dell'articolo 630 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo 62 delle istruzioni sul servizio del Tesoro, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

NOTA. — *Punti di concordanza col bilancio:*

Incassi di bilancio (col. 2 Conto Dare e Avere) lire 670,302,042,235.69 — col. 7) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagina ccxxxI. — Parte prima.

Pagamenti (col. 2 - prospetto n. 1 e col. ultima prospetto n. 4 Conto Dare e Avere) lire 918,246,951,729.91 col. 7) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagina ccxxxI — Parte prima.

Col Conto patrimoniale (Vedi Tabella I - Attività - Partite 1 a 4 - Conto generale A).